



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



GAL Colline Salernitane S.C. a R.L.
PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo –
LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1
“Strategie di Sviluppo Locale”

BANDO

Misura 16:	Cooperazione art. 35 Reg. (UE) 1305/2013.
Sottomisura 16.3:	Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo
Tipologia 16.3.1:	Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale

- **Approvato con deliberazione del CdA del 13/12/2019;**
- **Apertura termini per presentazione domande di sostegno 07/01/2019 compreso;**
- **Chiusura termini per presentazione domande di sostegno su SIAN 10/03/2019 ore 15:00;**

Sommario

1	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2	OBIETTIVI E FINALITA'	5
3	AMBITO TERRITORIALE	6
4	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	6
5	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	6
6	BENEFICIARI	7
7	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	7
7.1	Requisiti del soggetto richiedente.....	7
7.2	Requisiti del progetto	8
8	ULTERIORI CONDIZIONI PRECLUSIVE ALL'ACCESSO	9
9	SPESE AMMISSIBILI	10
9.1	Investimenti immateriali	10
9.2	Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività.....	13
10	IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO	14
11	CRITERI DI SELEZIONE	14
12	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	16
13	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ...	19
13.1	Domanda di pagamento per stato di avanzamento.....	19
13.2	Domanda di pagamento a saldo.....	21
14	MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO.....	23
15	PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI	23
16	IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI	24
17	CONTROLLI.....	25
18	RIDUZIONE E SANZIONI	25
19	MODALITA' DI RICORSO	26
20	INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI	26
21	ULTERIORI DISPOSIZIONI	26
22	ALLEGATI	27

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

- Regolamento (UE) n.1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE) n. 1305/2013, del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e della Commissione per il sostegno a favore dello sviluppo rurale
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul finanziamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.
- Legge Regionale n.15/2008, del 6 novembre 2008, "Disciplina per l'attività di agriturismo" e suo regolamento attuativo;
- Legge Regionale n. 5/2001, del 10 maggio 2001, "Disciplina delle attività di Bed and Breakfast";
- Legge Regionale n. 17/2001, del 24 novembre 2001, "Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere";
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);
- Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - Versione 3.0 del PSR Campania 2014-2020 (di seguito per brevità anche

"Disposizioni Generali") approvate con DRD n. 97 del 13/04/2018 e successive eventuali integrazioni e modificazioni;

- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 dell'11/02/2016 e a interventi analoghi, redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, vigenti alla data di emanazione del presente Bando;
- Manuale per la compilazione e la rendicontazione del piano finanziario della misura 16.9 – Regione Campania allegato al Bando di Misura 16.9.1 della Regione Campania, di cui al DRD n. 9 del 13/06/2017;
- DRD n. 19 del 20.05.16 - "Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 Misura 19. Sostegno allo Sviluppo locale LEADER Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo. Approvazione delle disposizioni attuative della misura 19 e adozione dei bandi per il sostegno preparatorio e per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle strategie di Sviluppo Locale" e relativa Graduatoria Unica Regionale definitiva pubblicata con DRD 74 del 29.03.17 D.D.R n. 81 del 28.10.2016 (pubblicato sul BURC n. 71 del 31.10.2016), è stata approvata la graduatoria relativa alla selezione dei primi 11 GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale, nella quale il GAL Colline Salernitane risultava collocato in posizione utile per la selezione e l'attribuzione del finanziamento;
- Strategia di Sviluppo DRD n. 75 del 29.03.17 - "Programma di Sviluppo Rurale Regione Campania 2014/2020 Misura 19. Sostegno allo Sviluppo locale LEADER Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo. Adozione dei bandi per il sostegno preparatorio e per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle strategie di Sviluppo Locale" e relativa Graduatoria Unica Regionale definitiva pubblicata con DRD 207 del 26.09.17 nella quale il Gal Colline Salernitane risultava collocato in posizione utile per la selezione e l'attribuzione del finanziamento;
- Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL Colline Salernitane approvato con DRD n. 74/2017;
- D.R.D. n. 231 del 05/10/2017 – "Approvazione del manuale delle procedure per la gestione delle domande di pagamento – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali;
- Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 v. 3.0 (approvate con DRD n° 97 del 13/04/2018) e ss.mm.ii.;
- DRD n. 423 del 30.10.2018 – "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0) con allegati";
- D.R.D. n. 231 del 05/10/2017 – "Manuale delle procedure per la gestione delle domande di pagamento – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali;
- D.R.D. n. 92 del 30/03/2018 - "Procedure per la gestione dei bandi emanati dai GAL e delle domande di sostegno in attuazione della T.I. 19.2.1 "Strategie di Sviluppo Locale";

- Delibera del consiglio di amministrazione del GAL Colline Salernitane del 01/06/2018 di predisposizione dei bandi e di approvazione del manuale delle procedure del manuale di gestione delle domande di sostegno;
- Delibera del consiglio di amministrazione del GAL Colline Salernitane del 13/12/2019 di approvazione dell'Avviso pubblico MISURA 16: Cooperazione (art. 35 del Reg. (UE) n. 1305/2013), Sottomisura 16.3: Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo / la commercializzazione del turismo. Tipologia di intervento 16.3.1: Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2014-2020 attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015)8315 final del 20 novembre 2015, e successivamente modificata con Decisione di esecuzione C (2018) 6039 final del 12 settembre 2018;
- DGR 600/18 Presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - ver. 6.1- da parte della Commissione Europea - con allegato.

2 OBIETTIVI E FINALITA'

La Misura si pone l'obiettivo di favorire il processo aggregativo delle aziende turistiche presenti sul territorio, che riesca a migliorare ed a specializzare il servizio ed il prodotto offerto, coinvolgendo in tale struttura anche associazioni, pro loco, enti pubblici e rappresentanti dell'associazioni di gestione del progetto di Cooperazione interterritoriale e transnazionale, in riferimento al nostro territorio. Nella fase di animazione il GAL ha coinvolto le ProLoco esistenti sul territorio, il Consorzio delle Pro Loco del comprensorio Salerno Picentini Irno Sele, oltre alle altre associazioni che sul territorio si occupano di promozione del turismo, recependo le idee e proposte fornite complementari e interagenti con tale misura. La SSL ha previsto che gli obiettivi specifici siano attuati con un approccio integrato volto alla contestuale realizzazione delle azioni di sviluppo (dal miglioramento dei sistemi produttivi locali alla promozione del turismo sostenibile, dalla valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali alla promozione di un'immagine del territorio che ne valorizzi le qualità ambientali. Obiettivo specifico della SSL è la promozione, creazione di reti di operatori privati ed operatori pubblici per lo sviluppo di un' offerta di turismo territoriale.

La tipologia di intervento risponde ai Fabbisogni F04, F14 rientra nella Focus Area 6a: essa incentiva attività per lo sviluppo di associazioni di operatori del turismo rurale finalizzate al miglioramento ed alla specializzazione del prodotto/servizio offerto nonché alla loro promozione e commercializzazione. In particolare, la tipologia di intervento intende favorire la cooperazione tra operatori del turismo rurale nell' ambito della specializzazione del servizio offerto e la realizzazione di iniziative collettive di promozione /commercializzazione per poter avere economie di scala ed aggredire mercati che le singole imprese non potrebbero raggiungere. In altri termini si intende perseguire l' obiettivo di far condividere strutture e servizi dei singoli associati per poter accedere a mercati più vasti, per superare

disagi strutturali grazie ad una offerta più strutturata sia dal punto dimensionale che manageriale.

La tipologia di intervento rientra nella Focus Area 6a: essa incentiva attività per lo sviluppo di associazioni di operatori del turismo rurale finalizzate al miglioramento ed alla specializzazione del prodotto/servizio offerto nonché alla loro promozione e commercializzazione.

In particolare, la tipologia di intervento intende favorire la cooperazione tra operatori del turismo rurale nell'ambito della specializzazione del servizio offerto e la realizzazione di iniziative collettive di promozione /commercializzazione per poter avere economie di scala ed aggredire mercati che le singole imprese non potrebbero raggiungere.

La misura è in stretto collegamento con gli altri interventi previsti dalla SSL per innalzare la qualità dell'offerta territoriale tramite un miglioramento del livello imprenditoriale e dell'organizzazione delle filiere locali. In particolare, in linea con la SSL, gli interventi saranno focalizzati sui seguenti aspetti (elencazione non esaustiva):

- Sinergia con interventi di tutte le altre misure, ponendosi come attività funzionale alla creazione dell'offerta turistica territoriale;
- Progetti fortemente market oriented, contestualizzati all'effettiva domanda turistica ed alla reputation dell'area;
- Collaborazione effettiva e ampia pubblico/privato;
- Progetti caratterizzati da impatto sociale e/o dall'inclusione di soggetti svantaggiati.

La tipologia di intervento sarà attivata anche nelle modalità della “progettazione integrata” e/o della “progettazione collettiva”, e saranno previste premialità.

3 AMBITO TERRITORIALE

La tipologia d'intervento si applica nel territorio di competenza del GAL Colline Salernitane ovvero nei Comuni di: Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino e San Mango Piemonte, della provincia di Salerno.

4 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per il bando della presente Tipologia d'Intervento è pari ad € 150.000,00.

5 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La presente sotto tipologia prevede i seguenti interventi:

- A. Costituzione dell'associazione;
- B. Studi e analisi finalizzati al progetto da presentare;

- C. Dettaglio delle azioni di marketing e/o programma di partecipazione ad eventi nazionali ed esteri;
- D. Dettaglio dei costi di gestione che l'associazione deve sostenere per le attività gestite dal personale individuato nel progetto e per la durata dello stesso.

6 BENEFICIARI

Il soggetto che può presentare una domanda di sostegno per la presente tipologia d'intervento è una Associazione composta da almeno cinque microimprese, così come definite a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, operanti nel comparto del turismo rurale.

L'associazione deve assumere una delle seguenti forme:

- ☐ Associazione riconosciuta (soggetto con personalità giuridica);
- ☐ Associazione non riconosciuta (soggetto con personalità giuridica)
- ☐ Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo ed altre forme prive di autonoma soggettività fiscale.

Per le associazioni-soggetto con personalità giuridica-queste devono essere già costituite al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Per quelle prive di autonoma soggettività fiscale possono non essere già costituite al momento della presentazione della domanda di sostegno.

7 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

La mancanza di uno dei requisiti richiesti per il beneficiario o per il progetto determina l'inammissibilità della domanda di aiuto.

7.1 Requisiti del soggetto richiedente

L'associazione deve essere composta da almeno 5 microimprese operanti nel comparto del turismo rurale (operatori agrituristici, imprenditori della ricezione extra-alberghiera, imprenditori della ristorazione rurale)

Le microimprese che il presente bando prende in considerazione devono avere meno di 10 dipendenti e un fatturato (quantità di denaro ricavato in un periodo specifico) o bilancio (un prospetto delle attività e delle passività di una società) annuo inferiore i 2 milioni di euro.

Nel caso di associazioni temporanee di impresa o altre forme prive di autonoma soggettività fiscale, è ammessa la partecipazione di soggetti non ancora formalmente costituiti ma che tuttavia assumano l'impegno a costituirsi prima del decreto di concessione. Tra le aziende che si associano deve essere individuato un "Soggetto Capofila" al quale i soggetti partner devono conferire, con atto unico, l'accordo di partenariato, mandato collettivo speciale con potere di rappresentanza.

In particolare, il Soggetto Capofila:

- ha funzione di coordinamento e di cura nella predisposizione dell'Accordo di Partenariato, si occupa dell'insieme delle adesioni dei soggetti partecipanti all'Accordo;
- presenta la domanda di sostegno di pagamento ed eventuali domande di variazioni del Piano di Attività, incluse quelle relative al piano finanziario in nome e per conto del partenariato;
- cura i rapporti con l'Amministrazione regionale per le diverse fasi di attuazione e sorveglianza del Piano di Attività;
- attua tutte le iniziative descritte nel Piano di Attività, entro i tempi previsti dal cronoprogramma, curando tutti gli aspetti inerenti la rendicontazione delle spese sostenute;
- garantisce il coordinamento complessivo del Piano di Attività facendo in modo che i partner, ciascuno per le proprie funzioni specifiche, concorrano alla realizzazione degli obiettivi di progetto e assicurando l'interazione e il confronto sistematico fra gli stessi lungo tutto il percorso di sviluppo/implementazione/divulgazione del Piano;
- rappresenta tutti i partner del Progetto ed è l'interlocutore di riferimento con il GAL Colline Salernitane l'Organismo pagatore o suo delegato, per qualsiasi tipo di richiesta di informazione e adempimento;

Le imprese al momento della presentazione della domanda devono:

1. se operatori agrituristici, seguire le vigenti normative per le attività di agriturismo (LR n.15/2008);
2. se imprenditori della ricezione extra-alberghiera, operare ai sensi delle norme regionali vigenti (LR n. 5 e n.17 del 2001);
3. se imprenditori della ristorazione rurale, avere il codice di attività 56.10.11.

7.2 Requisiti del progetto

I beneficiari devono presentare un progetto dettagliato che contenga le seguenti informazioni:

- elenco delle microimprese coinvolte distinte per tipologia, per ruolo e per caratteristiche principali, il tutto normato da un Regolamento interno dell'Associazione costituita o da costituire, inoltre nel caso di associazione non costituita, deve essere presentato un Atto di Impegno a costituirsi, con tutte le caratteristiche e i ruoli previsti;
- analisi del contesto territoriale;
- descrizione delle attività, dei risultati attesi e della tempistica di realizzazione;
- descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività;
- descrizione delle eventuali attività di formazione.

8 ULTERIORI CONDIZIONI PRECLUSIVE ALL'ACCESSO

Inoltre, il richiedente al momento della domanda di sostegno e per tutta la durata dell'intervento e dell'impegno, deve possedere le seguenti condizioni minime di affidabilità:

- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non aver subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto;

I soggetti, tenuti al rispetto di tali condizioni, sono indicati nei modelli di dichiarazione sostitutiva allegati ai bandi attuativi.

In caso di raggruppamenti non ancora costituiti, a prescindere dalla forma dagli stessi prescelta per la successiva costituzione, i requisiti minimi di affidabilità devono sussistere in capo a tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Saranno, pertanto, gli stessi, direttamente o, trattandosi di persone giuridiche, attraverso i propri rappresentanti legali, a rendere le dovute dichiarazioni.

Altro requisito del richiedente è rappresentato dalla corretta tenuta del "fascicolo aziendale" (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 co 3), che dovrà essere aperto/aggiornato/validato da tutti i soggetti del partenariato, ai fini della presentazione della Domanda di Sostegno e/o Pagamento, secondo le modalità indicate nei paragrafi

8.1.1 e 8.1.2. delle Disposizioni Generali. Per i soggetti diversi dagli agricoltori, viene costituito un fascicolo semplificato, il cui contenuto informativo e documentale obbligatorio è limitato alle informazioni anagrafiche e, ove pertinenti ai procedimenti attivati.

Con riferimento al soggetto capofila, di partenariati costituiti/costituendi, è necessario che questi provveda attraverso il CAA ad indicare nel proprio "fascicolo aziendale" tutti i soggetti appartenenti al partenariato, secondo le modalità indicate nel paragrafo 21.1.1. delle Disposizioni Generali.

Qualora il bando emanato dal GAL Colline Salernitane relativo alla Tipologia d'Intervento 16.3.1 sia aperto contestualmente al bando emanato dall'Amministrazione Regionale per la medesima misura, il beneficiario non può presentare Domanda di sostegno per entrambi i bandi, a pena di decadenza di entrambi.

9 SPESE AMMISSIBILI

In coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili le spese immateriali riconducibili alle seguenti voci di costo:

- costituzione dell'associazione, allo scopo di realizzare le finalità dell'operazione; predisposizione del progetto (studi, analisi, indagini sul territorio); esercizio dell'Associazione, per la durata funzionale di svolgimento del progetto (missioni e rimborsi spese per trasferte);
- attività finalizzate all'organizzazione e alla partecipazione ad eventi fieristici, radiofonici e televisivi; azioni di marketing e di promozione della propria offerta turistica.

Nel dettaglio, le spese di:

- Onorari di consulenti e collaboratori esterni relativi all'analisi dei fabbisogni, predisposizione di studi di fattibilità, di indagini di marketing e spese di progettazione;
- Spese amministrative e legali per la costituzione dell'Associazione;
- Spese relative alla tenuta di conto corrente dedicato;

rientrano tra le spese generali di Progetto, pertanto, sono ammissibili nella misura massima del 5% (rif. paragrafo 12.4.3 delle Disposizioni Generali) della spesa complessiva ammessa regolarmente documentata e solo se strettamente commisurata alla portata e connessa alla finalità del progetto.

9.1 Investimenti immateriali

Per quanto concerne gli investimenti immateriali (ricerche di mercato, brevetti, studi, consulenze, ecc.), al fine di poter effettuare la scelta del soggetto cui affidare l'incarico, in base non solo all'aspetto economico, ma anche alla qualità del piano di lavoro e all'affidabilità del fornitore, è necessario che vengano acquisite tre offerte di preventivo prodotte da ditte in concorrenza.

Le suddette 3 offerte devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curricula delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna) e sulla modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi di realizzazione.

Ove non sia possibile disporre di 3 offerte di preventivo, nella relazione tecnica preliminare deve essere attestata l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato.

Per valutare la congruità dei costi, si può fare riferimento ai parametri relativi al costo orario/giornaliero dei consulenti da utilizzare, ricavati dalle quotazioni di mercato desumibili dalle tariffe adottate a livello regionale o nazionale.

Inoltre, al fine di effettuare un'adeguata valutazione del lavoro da eseguire, il beneficiario deve presentare una disaggregazione per voce di costo delle attività da eseguire, la descrizione delle modalità operative che contrassegnano l'attività da svolgere e delle risorse da impegnare nelle fasi in cui è articolato il lavoro.

Sono escluse dalla precedente procedura le spese generali relative ad onorari di professionisti e/o consulenti, studi di fattibilità finalizzati alla redazione del progetto, che di norma sono valutate in sede di verifica a consuntivo.

L'ammissibilità della spesa relativa a ciascun bene o servizio acquistato deve essere valutata in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati nell'intervento da intraprendere; solo nel caso in cui tale bene o servizio risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi le spese relative potranno essere giudicate ammissibili.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è dunque necessario che:

- risulti riferibile a un intervento dichiarato ammissibile secondo la normativa di riferimento;
- rispetti i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento.

Una spesa per essere ammissibile deve:

- essere imputabile ad un intervento finanziato; vi deve essere una diretta relazione tra spese sostenute, investimenti realizzati ed obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- essere pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere commisurata rispetto all'azione ammessa e comportare costi congrui e ragionevoli in raffronto alle caratteristiche e alla dimensione del progetto.

Per congruità e ragionevolezza dei costi si intende:

- la conformità ai sistemi di computazione estimativa riconosciuti (prezzari, bollettini prezzi, listini, ecc.);

- l'attendibilità del raffronto fra le diverse offerte comparabili;
- il corretto rapporto del valore in comparazione alle necessità progettuali ed aziendali.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente, totalmente e definitivamente sostenute dal beneficiario finale.

Queste devono corrispondere a "pagamenti effettuati ed effettivamente sostenuti dal beneficiario", comprovati da fatture e relativi giustificativi di pagamento intestati al beneficiario.

Ove non sia possibile presentare le fatture, i pagamenti devono essere giustificati da documenti contabili quali computi metrici consuntivi, modelli di pagamento (es. F24) e ogni altro documento avente forza probante equivalente emesso nel caso in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione della fattura.

Il pagamento deve essere effettuato da un conto intestato al beneficiario.

Per giustificativo di pagamento si intende il documento, intestato al beneficiario, che dimostra l'avvenuto pagamento del documento di spesa; la sua data è compatibile con il periodo di eleggibilità delle spese, definita nel Contratto per l'assegnazione del contributo.

Il documento che dimostra il pagamento rappresenta la "quietanza" del documento di spesa. Qualora il pagamento di un singolo documento di spesa sia effettuato con diversi mezzi, per ciascuno di essi deve essere presentato il giustificativo di pagamento corrispondente fino a concorrere interamente all'importo del documento di spesa.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato:

- I. Produce ciascun documento di spesa fornito di:
 - intestazione al beneficiario;
 - descrizione dell'oggetto della spesa;
 - importo della spesa con distinzione dell' IVA;
 - data di emissione;
 - dati fiscali di chi lo ha emesso;
- II. Produce i giustificativi delle seguenti modalità di pagamento (uniche ammesse):
 - A) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè:

- il numero proprio di identificazione;
- la data di emissione;
- la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce (per esempio: saldo/acconto n. ..., fattura n. ..., del ..., della ditta ...;
- i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto;
- l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza.

Il pagamento di un documento di spesa deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico (o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi, per esempio in caso di acconti e saldo).

- B) Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: in sede di rendicontazione deve essere fornita copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accettata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, sottoscritta da parte del legale rappresentante, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente.

Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo con l'indicazione del tempo dedicato da ciascun soggetto, in termini percentuali, allo svolgimento di tali attività.

Tutti i documenti e i giustificativi di spesa devono essere riportati in un elenco ordinato che permetta di effettuare agevolmente la ricerca delle spese dell'operazione e ne consenta quindi il controllo. Questo elenco deve riportare i dati che individuano i documenti di spesa ed i documenti di pagamento.

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quella indicata.

9.2 Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività

Sono considerate ammissibili le attività e le spese avviate dal giorno successivo la data di protocollazione della domanda di sostegno. Tale condizione non impegna in alcun modo l'Amministrazione all'ammissibilità della domanda di sostegno. Vanno rispettate, in ogni caso, le norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Fanno eccezione le spese propedeutiche che possono essere precedente alla ricezione della domanda di aiuto purché connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità;

A tal fine si intende per "inizio/avvio dei lavori del progetto o dell'attività":

- la data del primo impegno giuridicamente vincolante per impiegare servizi o per qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività.

L'inizio delle attività deve essere così dimostrato:

- nel caso di investimenti immateriali necessari alla realizzazione del progetto, il richiedente deve produrre documenti amministrativi (contratti per l'acquisizione dei servizi) nei quali risulti la data di stipula.

10 IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il sostegno è erogato sotto forma di contributo in conto capitale pari al 70% della spesa ammissibile. La restante quota resta a carico del beneficiario.

La spesa massima ammissibile che un beneficiario può presentare per l'intero periodo di programmazione è fissata ad € 75.000 (Euro settantacinquemila/00).

Sarà applicata alla tipologia di intervento il regime di aiuto in «de minimis» ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013. Gli aiuti in "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa – 4° comma articolo 3 Reg. (UE) N. 1407/2013".

Per tutte le forme di associazioni previste si rimanda alle disposizioni generali per le dichiarazioni "de minimis" a farsi come da allegate dichiarazioni.

11 CRITERI DI SELEZIONE

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale avviene sulla base dei seguenti criteri:

Principio di selezione n. 1: Composizione Associazione (Max 40 punti)			
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No
Competenza dei componenti	<p>Il punteggio è attribuito se tra i componenti eccedenti il numero minimo per la partecipazione alla misura (5) è presente almeno un componente con competenze professionali che permettano una gamma di offerte aggiuntive alla semplice ospitalità in aziende agrituristiche e/o in strutture extra-alberghiere e alla ristorazione comprese tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia aziendale; - Economia del turismo; - Ingegneria gestionale; - Marketing; - Scienze turistiche. 	15	
Esperienza dei componenti	Esperienze possedute in funzione del progetto presentato e/o delle attività previste dal bando (<u>da almeno il 50% dei componenti</u>):		

funzione alle finalità dell'associazione	esperienza di almeno 10 anni nel mondo della ospitalità/ristorazione/organizzazione di viaggi ed eventi (codice rilevabile dal certificato camerale)	25	
	esperienza compresa tra 5 anni e 10 anni nel mondo della ospitalità/ristorazione/organizzazione di viaggi ed eventi (codice rilevabile dal certificato camerale)	10	
	Esperienza minore di 5 anni nel mondo della ospitalità/ristorazione/organizzazione di viaggi ed eventi (codice rilevabile dal certificato camerale)	0	

Principio di selezione n. 2: Progetto (Max 60 punti)			
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No
Il progetto prevede azioni congiunte delle associazioni per la promozione turistica con altre associazioni o con enti e aziende pubbliche di promozione turistica	Il progetto prevede attraverso un contratto con operatori pubblici o privati di promozione turistica, una gamma di servizi completa in aggiunta a quelle semplici della ospitalità e/o ristorazione quali la valorizzazione e conoscenza del territorio	40	
Il progetto prevede la partecipazione a fiere o azioni di marketing realizzate all'estero o sul territorio nazionale	Azioni di marketing (comprese le partecipazioni ad eventi sul territorio italiano) rivolte ad una clientela italiana	20	
	Azioni di marketing (comprese le partecipazioni ad eventi sul territorio italiano) rivolte ad una clientela estera	10	
	Il progetto non prevede azioni di marketing)	0	

I punteggio totale massimo attribuibile per domanda di sostegno è pari a 100.

È prevista la formazione della graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio;
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma dei punteggi relativi a ciascun criterio.

Sono ammesse a finanziamento le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a 51.

Le domande ammesse verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista nel presente bando.

In caso di parità di punteggio è data priorità ai progetti con valore economico (spesa ammissibile) inferiore e, in caso di ulteriore parità, all'ordine cronologico di trasmissione tramite portale SIAN della domanda di sostegno.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno, verificati nel corso dell'istruttoria della domanda di aiuto.

12 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Così come previsto al par. 21.2 delle Disposizioni Generali:

- nel caso di partenariati già costituiti, il capofila, nella persona del rappresentante legale, presenta la Domanda di Sostegno in nome e per conto di tutti i partner (c.d. "Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi");
- nel caso di partenariati non ancora costituiti, la Domanda deve essere presentata dal soggetto designato a capofila.

Qualora i soggetti cooperanti volessero costituirsi in una forma associativa dotata di una propria soggettività giuridica la costituzione dovrà avvenire prima della presentazione della Domanda di Sostegno. Quest'ultima sarà presentata dal nuovo soggetto per mezzo dei legali rappresentanti.

La domanda deve essere corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente bando al presente paragrafo, comprensiva delle dichiarazioni previste per l'ammissibilità, l'affidabilità e la valutazione.

Saranno dichiarate immediatamente non ricevibili le istanze:

1. presentate oltre il termine;
2. sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, prive di sottoscrizione;

Per tutto quanto non espressamente indicato si rinvia al capitolo 9 delle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020, "Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie".

Le domande di sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale" /anagrafico.

Ai fini della presentazione della Domanda di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- Presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- Presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 06.
- Presentazione in proprio, come utente qualificato.

Per tutto quanto non espressamente indicato si rinvia al capitolo 9 delle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020, "Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie.

La documentazione da presentare a pena di inammissibilità della domanda è di seguito riportata:

1. Domanda di Sostegno – obbligatoria - con allegata la check-list documentale;
2. Progetto dell'intervento:

Relazione dettagliata che contenga le seguenti informazioni:

- elenco delle microimprese coinvolte distinte per tipologia, per ruolo e per caratteristiche principali;
 - analisi del contesto territoriale;
 - descrizione delle attività, dei risultati attesi e della tempistica di realizzazione;
 - descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività legate all'attuazione del progetto;
3. Documenti attestanti condizioni di valutazione:
 - Certificati che attestano le componenti professionali richieste per popolare il primo punto del principio di selezione 1- composizione dell'associazione;
 - sono da prendere in considerazione Lauree in Economia aziendale; Economia del turismo; Ingegneria gestionale; Marketing; Scienze turistiche, così come diplomi e corsi di qualificazione (con almeno 200 ore di frequenza) per le stesse materie.
 - Certificati che attestino l'esperienza, così come richiesto per popolare il secondo punto del principio di selezione 1- *composizione dell'associazione*; sono da prendere in considerazione attestati che provino attività nel mondo del turismo, codici di attività previsti nel camerale che attestino gli anni di attività nei comparti previsti e comunque affini al turismo.
 - Atto di impegno che permetta di popolare il primo punto del principio di selezione 2- *progetto*.

Per quanto concerne gli investimenti immateriali (ricerche di mercato, brevetti, studi, consulenze, partecipazione ad eventi, azioni di marketing), tre offerte di preventivo prodotte da ditte in concorrenza. Le suddette 3 offerte devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curricula delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna) e sulla modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi di realizzazione.

Ove non sia possibile disporre di 3 offerte di preventivo, nella relazione tecnica preliminare deve essere attestata l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato.

Per valutare la congruità dei costi, si può fare riferimento ai parametri relativi al costo orario/giornaliero dei consulenti da utilizzare, ricavati dalle quotazioni di mercato desumibili dalle tariffe adottate a livello regionale o nazionale.

Inoltre, al fine di effettuare un'adeguata valutazione del lavoro da eseguire, il beneficiario deve presentare una disaggregazione per voce di costo delle attività da

eseguire, la descrizione delle modalità operative che contrassegnano l'attività da svolgere e delle risorse da impegnare nelle fasi in cui è articolato il lavoro.

4. Crono-programma degli investimenti e modalità di erogazione del contributo (SAL-Saldo);
5. Lista di eventuali altri documenti presentati e/o dichiarazioni, sottoscritta dal beneficiario;

Inoltre:

- In caso di partenariato già costituito, l'atto costitutivo e il mandato speciale con rappresentanza conferitogli, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e di quanto ulteriormente precisato nel presente bando con allegata copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- In caso di partenariato costituendo, la dichiarazione congiunta di impegno a costituirsi nella forma di ATI / ATS e conferimento del mandato speciale con poteri di rappresentanza al soggetto designato quale capofila, in caso di ammissione a finanziamento, (allegato 1) con copia dei documenti di identità in corso di validità di tutti i legali rappresentanti dei soggetti appartenenti al costituendo partenariato. Al capofila, inoltre, deve essere conferito mandato a presentare la Domanda.

L'atto di costituzione del soggetto e il mandato speciale con rappresentanza conferito al capofila deve essere presentato entro 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo.

- In caso di forma associativa dotata di una propria soggettività giuridica, Delibera del competente organo statutario nel quale:
 - autorizza il Legale Rappresentante a chiedere e riscuotere il contributo;
 - approva il Piano delle Attività con la relativa previsione di spesa e il correlato piano finanziario;
 - assume l'impegno di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico, unitamente alla eventuale quota eccedente il massimale di spesa previsto.

Al fine di agevolare l'attività di controllo amministrativo, è obbligatorio che i beneficiari predispongano, a corredo della domanda di sostegno, tutti i certificati/documenti emessi direttamente dalle amministrazioni competenti necessari ad ottemperare all'obbligo di verifica e controllo.

In caso di presentazione di autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a corredo della domanda di sostegno, i beneficiari, devono inviare al GAL Colline Salernitane, entro 30 gg solari e consecutivi dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno, tutti i certificati/documenti emessi direttamente dalle amministrazioni competenti.

Sono esclusi i certificati afferenti la verifica della condizione "Antimafia" e quelli relativi alle dichiarazioni:

- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR

2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

- non aver subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.

Gli indirizzi degli uffici del GAL Colline Salernitane sono riportati nella tabella che segue:

GAL Colline Salernitane S.C. a R.L.	Indirizzo e recapiti
GAL Colline Salernitane S.C. a R.L. Giffoni Valle Piana (Sa)	Indirizzo: Via Valentino Fortunato area P.I.P, snc 84095 Giffoni Valle Piana (Sa) PEC: galcollinesalernitane@pec.it mail: info@galcollinesalernitane.it

13 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento possono essere presentate solo dai Beneficiari titolari di una Domanda di Sostegno ammissibile e destinatari di un Provvedimento di concessione. La presentazione avviene per via telematica per il tramite dei CAA, dei professionisti abilitati o in proprio, come utente qualificato, come meglio specificato al Par. 9 delle Disposizioni Generali.

La presentazione della Domanda di pagamento con procedura di "Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi" prevede:

- nel caso di ATI / ATS, deve essere presentata dal soggetto capofila del partenariato in nome e per conto di tutti i partner, sulla base del mandato speciale con rappresentanza a lui conferito. Il capofila, pertanto, assume il ruolo di referente dell'amministrazione per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, nonché di soggetto che percepisce le erogazioni del contributo da parte dell'OP AgEA, di cui è tenuto a ripartire gli importi tra i partner.
- nel caso in cui il partenariato sia costituito in una forma giuridica dotata di autonoma soggettività, la Domanda di Pagamento è presentata da tale soggetto attraverso i propri organi rappresentativi.

E' possibile presentare richieste di liquidazione dell'aiuto corrispondenti alle attività parzialmente eseguiti.

Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte.

Il SAL deve rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto. E' possibile erogare acconti fino a 90% dell'importo dell'aiuto totale concesso.

13.1 Domanda di pagamento per stato di avanzamento.

E' possibile portare a rendiconto solo spese riferite a fatture totalmente pagate anche se riferite ad acconti sui beni o servizi.

Le istanze di pagamento per SAL devono essere accompagnate dalla seguente documentazione, organizzata e trasmessa con le modalità precisate dalle Disposizioni Attuative Generali in modalità digitale:

- relazione con indicazione delle spese sostenute, delle attività realizzate, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni comunque previste firmata da un tecnico abilitato;
- copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento per le spese sostenute;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese fornitrici dei servizi, in corso di validità e con l'esplicita dichiarazione di inesistenza di stati di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata (per le società).

Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra l'epoca di protocollazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL; fanno eccezione le spese previste al capitolo 8.

Spese ammissibili come di seguito riportate:

- per la predisposizione del progetto (studi, analisi, indagini sul territorio);
- risultino effettivamente attestate da bonifici bancari emessi a valere sul conto corrente bancario dedicato e appaiono disposti direttamente a favore del creditore per il pagamento delle fatture relative agli acquisti effettuati, alle opere realizzate ed alle prestazioni ricevute;
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori avranno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate ed i relativi importi:

Le fatture dovranno:

- a) riportare il CUP assegnato all'iniziativa;
- b) riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- c) risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato, ai preventivi -che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati;
- d) risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di aiuto.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, può rimanere esclusa dalla spesa finanziabile.

13.2 Domanda di pagamento a saldo

Entro il termine indicato nel decreto di concessione, ovvero entro le scadenze fissate da eventuali provvedimenti di proroga, andranno richiesti agli attuatori con le modalità indicate dalle disposizioni generali:

- l'accertamento sopralluogo per verificare l'attuazione del progetto di investimento finanziato
- l'esplicito pagamento delle somme ritenute spettanti a saldo del contributo concesso.

La presentazione della Domanda, oltre il termine prescritto, comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni nella misura stabilita nel documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

La richiesta di pagamento del saldo deve essere accompagnata dalla seguente documentazione organizzata e trasmessa con le modalità precisate dalla Disposizione Attuative Generali in modalità digitale:

- relazione finale con indicazione degli investimenti realizzati ed il relativo livello di conseguimento degli obiettivi proposti, firmata da un tecnico abilitato;
- copia delle fatture quietanzate e relativi documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili);
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese fornitrici dei servizi, in corso di validità e con l'esplicita dichiarazione di inesistenza di stati di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata (per le società);

La determinazione dell'importo del contributo ancora da pagare terrà conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di SAL.

Indipendentemente dalle verifiche e dallo svolgimento dei controlli – che comunque andranno espletati entro 30 giorni- potranno essere considerate esclusivamente le sole spese effettivamente sostenute per la realizzazione del piano di miglioramento, fino al limite indicato nel provvedimento di concessione dei benefici, che:

- risulteranno sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la protocollazione della domanda di sostegno e il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti; in tal senso spese sostenute successivamente al termine ultimo concesso per la realizzazione del progetto e la data di richiesta del pagamento non verranno prese in considerazione; fanno eccezione le spese previste al capitolo 8. Spese ammissibili come di seguito riportate: • per la predisposizione del progetto (studi, analisi, indagini sul territorio);

- saranno attestate da bonifici bancari o da assegni circolari tutti emessi a valere sul conto corrente bancario dedicato e disposti direttamente a favore del creditore per il pagamento delle fatture relative agli acquisti effettuati, ed alle prestazioni ricevute;
- risulteranno comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori avranno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Nella causale dei bonifici dovranno essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate ed i relativi importi.

Le fatture dovranno:

- a) riportare il CUP assegnato all'iniziativa;
- b) riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- c) risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato, ai preventivi - che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati;
- d) risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di aiuto.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, può rimanere esclusa dalla spesa finanziabile.

L'ammissibilità degli investimenti realizzati e delle relative spese accertate è subordinata inoltre alle seguenti verifiche da svolgere anche con sopralluogo e con riferimento a tutte le spese sostenute, anche riferite a SAL già liquidati:

Sono riconosciute le parcelle dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'attuazione e/o progettazione degli interventi se la spesa sia stata effettivamente sostenuta dal beneficiario. Le suddette prestazioni, laddove previsto da disposizioni legislative, dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza. In questo caso, le relative spese potranno essere ammesse alla liquidazione solo se è riscontrata la corrispondenza tra chi effettua la prestazione professionale (apposizione di timbro dell'ordine professionale di appartenenza) e chi ha emesso la fattura relativa alla prestazione stessa ovvero, tali spese saranno ritenute ammissibili al finanziamento ove sia riscontrato un collegamento diretto fra il soggetto offerente il servizio, il soggetto che effettua la prestazione (es. socio, dipendente, Direttore Tecnico, etc.) e quello che emetterà la relativa fattura. In tal senso, non sono poste limitazioni alle forme giuridiche associative, purché queste abbiano nel proprio oggetto sociale l'attività di progettazione richiesta (art. 45, comma 2, lettera c., del Reg. (UE) n. 1305/2013 ed par. 12.4.3 delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali.

Le spese in discussione potranno essere riconosciute solo a seguito di acquisizione di copia dei modelli F24 comprovanti l'effettivo versamento delle ritenute d'acconto se dovute.

A sopralluogo andranno verificate le realizzazioni delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati secondo quanto indicato nelle disposizioni generali. (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato).

Nei casi in cui verrà accertata la parziale attuazione del progetto ammesso a finanziamento, dovrà verificarsi che l'incompleta realizzazione degli investimenti non faccia venir meno le condizioni di ammissibilità a finanziamento dell'iniziativa già indicate per le varianti.

Ove l'accertamento sopralluogo dovesse rilevare la realizzazione degli investimenti per importi inferiori al 60% di quanto previsto, si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme già liquidate. Sulle somme da restituire dovranno essere corrisposti gli interessi (tasso di riferimento).

14 MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

In coerenza con quanto stabilito nel presente bando, la tempistica per la realizzazione degli interventi ed i termini entro i quali dovranno essere ultimati saranno specificati dal Provvedimento di concessione, tuttavia il tempo massimo concedibile non potrà superare gli otto mesi. Sempre in coerenza con il bando, il Provvedimento prescriverà, altresì, i termini ultimi per la presentazione delle Domande di Pagamento. Il mancato rispetto delle scadenze previste comporta l'applicazione di penalità secondo quanto previsto dalle Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

I servizi previsti dal piano degli investimenti devono essere realizzati dalle ditte prescelte in occasione della presentazione dell'istanza; la loro modifica, solo se motivata direttamente dal fornitore interessato per condizioni oggettive che impediscono di rispettare l'offerta, deve essere preventivamente richiesta e può essere autorizzata sempreché siano rispettate le stesse condizioni dell'offerta selezionata, pena inammissibilità della spesa sostenuta.

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro 15 giorni decorrenti dalla data di emanazione della Provvedimento di concessione dell'aiuto e deve essere negli stessi termini comunicato a mezzo invio di PEC alla UOD attuatrice.

In caso di mancata comunicazione, decorso un mese dal termine fissato si procederà secondo quanto stabilito dalle Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

15 PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere proroghe nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al par. 14.2.

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere varianti nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al par. 14.3.

È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al par. 16.4, rinunciare ai finanziamenti concessi.

16 IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dalle Disposizioni e dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali (versione 2.0) con allegati" approvate con DRD n° 423 del 30.10.2018, ed in particolare:

- rispettare i criteri di ammissibilità indicati nel presente Bando
- mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione;
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;
- comunicare le eventuali varianti dell'operazione;
- non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii.;
- rispettare la normativa sugli aiuti di stato;
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno;
- fornire i dati per le attività di monitoraggio;
- comunicare la PEC;
- comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario / IBAN;
- rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, ulteriori richieste da specifici provvedimenti, quali, ad esempio, l'avvenuto inizio dei lavori, ecc.;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando.

In particolare, in caso ATI/ATS, il Capofila – in quanto operante in rappresentanza degli altri membri del partenariato è tenuto a:

- assicurare il coordinamento finanziario e la rendicontazione del Progetto;

- predisporre e inviare all' Autorità di Gestione la domanda di pagamento, in nome e per conto proprio e degli altri partner. A tal fine, provvede alla raccolta di tutta la documentazione giustificativa necessaria per la predisposizione delle domande di pagamento;
- ricevere le risorse dall'Organismo pagatore e provvede con tempestività alla loro ripartizione ai singoli partner sulla base delle spese da loro effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute;
- in caso di recupero di somme indebitamente percepite, di accertamento di sanzioni amministrative e riduzioni, informare tempestivamente i partner interessati, provvedere al recupero delle stesse e agli eventuali interessi di mora e trasferirle all'organismo pagatore;
- garantire l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al progetto;
- assicurare il mantenimento del requisito del punteggio minimo per tutta la durata dell'impegno;
- presentare le fatture quietanzate con apposita liberatoria a giustificazione delle spese sostenute.

17 CONTROLLI

Le procedure concernenti ai controlli sono disciplinate dalle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

18 RIDUZIONE E SANZIONI

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo 16 "Impegni e altri obblighi", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali (versione 2.0) con allegati" approvate con DRD n° 423 del 30.10.2018.

Si precisa che, con riferimento all'obbligo relativo al

- **rispetto dei criteri di ammissibilità**, è di seguito riportata la tabella che riporta le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando, che, nello specifico, devono permanere successivamente alla concessione del sostegno.

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Requisiti del soggetto richiedente	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo/ Controllo in loco	Revoca	100

Requisiti del progetto	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca	100
-------------------------------	--	---------------------------------------	--------	-----

- **mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione**, a seguire il dettaglio dei criteri di selezione che devono permanere successivamente alla concessione del sostegno, con la specifica, per ciascun criterio, del momento del controllo, della tipologia di controllo e della sanzione con l'eventuale indicazione della percentuale di recupero del sostegno erogato.

Criterio di selezione	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Competenza dei componenti dell'Associazione	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo/ Controllo in loco	Revoca	100
Requisiti del progetto	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca	100

Qualora il punteggio complessivo attribuito alla Domanda di Sostegno risulti inferiore al minimo ammissibile previsto dal Bando, ovvero risulti inferiore al punteggio attribuito alla prima di Domanda di Sostegno inserita in graduatoria e non ammessa.

19 MODALITA' DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

20 INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Le Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 disciplinano nel dettaglio il trattamento delle informazioni per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR.

21 ULTERIORI DISPOSIZIONI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alla normativa comunitaria e nazionale di settore e alle Disposizioni Generali.

L'istruttoria delle domande di cui al presente Bando sarà effettuata dal GAL Colline Salernitane, con la propria struttura e presso la sede sita in Giffoni Valle Piana (Sa), Via Valentino Fortunato area P.I.P, snc 84095.

Conclusa la fase istruttoria gestita dal GAL Colline Salernitane, UOD STP competente per territorio, nel rispetto dell'obbligo di supervisione di cui all'art. 60 par.1, del Reg. (UE) n° 809/2014, procede alla revisione a campione delle istanze istruite positivamente.

La graduatoria sarà, in ogni caso, emanata dal GAL Colline Salernitane

I soggetti che hanno presentato "Domande ammissibili e finanziabili" saranno invitati a mezzo PEC a sottoscrivere per accettazione il Provvedimento di concessione entro il termine perentorio indicato nella stessa lettera di convocazione. Decorso inutilmente tale termine saranno considerati decaduti dal beneficio e si procederà, se vi è capienza finanziaria, allo scorrimento della graduatoria emamata dal GAL Colline Salernitane delle Domande ammissibili.

Per quanto non previsto in questo bando si rinvia alle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020

22 ALLEGATI

- Allegato 1)** Dichiarazione di impegno ATS/ATI;
- Allegato 2)** Dichiarazione di iscrizione alla CCIAA;
- Allegato 3)** Format Accordo di Partenariato;
- Allegato 4)** Dichiarazione di affidabilità del richiedente;
- Allegato 5)** Dichiarazione Avvio Attività;
- Allegato 6)** Dichiarazione Conclusione delle attività;
- Allegato 7)** Dichiarazione relativa alla Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Allegato 8)** Dichiarazione sugli aiuti "De Minimis";
- Allegato 9)** Informativa Privacy

Allegato n. 1

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ATI/ATS

Oggetto: PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1 “Strategia di Sviluppo Locale”
Misura 16 - Sottomisura 16.3 - Tipologia di intervento 16.3.1 – “Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale.

I sottoscritti:

- 1) _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a
_____ in via/Piazza _____ n.____ (CAP____), in
qualità di titolare - legale rappr.te dell'impresa_____, con sede
legale in _____ (Prov____) in
via/Piazza_____ n.____ (CAP____), partita
IVA/Codice Fiscale/CUAA _____ telefono _____
fax_____, mail_____, PEC_____
- 2) _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a
_____ in via/Piazza _____ n.____ (CAP____), in
qualità di titolare - legale rappr.te dell'impresa_____, con sede
legale in _____ (Prov____) in
via/Piazza_____ n.____ (CAP____), partita
IVA/Codice Fiscale/CUAA _____ telefono _____
fax_____, mail_____, PEC_____
- 3) _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a
_____ in via/Piazza _____ n.____ (CAP____), in
qualità di titolare - legale rappr.te dell'impresa_____, con sede
legale in _____ (Prov____) in
via/Piazza_____ n.____ (CAP____), partita
IVA/Codice Fiscale/CUAA _____ telefono _____
fax_____, mail_____, PEC_____
- 4) _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a
_____ in via/Piazza _____ n.____ (CAP____), in
qualità di titolare - legale rappr.te dell'impresa_____, con sede
legale in _____ (Prov____) in
via/Piazza_____ n.____ (CAP____), partita
IVA/Codice Fiscale/CUAA _____ telefono _____
fax_____, mail_____, PEC_____
- 5) _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a

_____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), in
qualità di titolare - legale rappr.te dell'impresa _____, con sede
legale in _____ (Prov. _____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita
IVA/Codice Fiscale/CUAA _____ telefono _____
fax _____, mail _____, PEC _____

6) _____ nato a _____ (Prov. _____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a
_____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), in
qualità di titolare - legale rappr.te dell'impresa _____, con sede
legale in _____ (Prov. _____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita
IVA/Codice Fiscale/CUAA _____ telefono _____
fax _____, mail _____, PEC _____

Ai sensi di quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti al vero, con la sottoscrizione della presente

DICHIARANO

- di impegnarsi, in caso di concessione, a costituirsi, con atto notarile, in ATI/ATS e a conferire mandato collettivo speciale con poteri di rappresentanza di tutto il partenariato al seguente soggetto: _____, in qualità di capofila, ai fini della presentazione della domanda di sostegno per la tipologia di intervento 16.3, della/delle domande di pagamento e per qualsiasi altra rappresentanza nei confronti della Regione Campania, in nome e per conto di tutto il partenariato, ai sensi di quanto previsto dal bando di attuazione;
- di impegnarsi altresì a non modificare la composizione dell'ATI/ATS da costituirsi, salvo nei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali, sulla base del presente impegno ed a perfezionare in tempo utile il mandato, ai sensi di quanto previsto dal bando di attuazione;
- che detto ATI/ATS è composto da:
 - a) **MANDATARIA**, che avrà una percentuale di partecipazione pari al % ed eseguirà le seguenti parti della fornitura/del servizio:
 - b) **MANDANTE**, che avrà una percentuale di partecipazione pari al % ed eseguirà le seguenti parti della fornitura/del servizio:
 - c) **MANDANTE**, che avrà una percentuale di

partecipazione pari al % ed eseguirà le seguenti parti della fornitura/del servizio:

d)

e)

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si dichiara di aver ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679 e di acconsentire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss., al trattamento dei dati personali, anche particolari, con le modalità e le finalità indicate nella informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione delle finalità di cui all'informativa

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Timbro e firma

Timbro e firma

Timbro e firma

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ISCRIZIONE CCIAA

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1 “Strategia di Sviluppo Locale”
Misura 16 - Sottomisura 16.3 - Tipologia di intervento 16.3.1 – “Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale”.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di titolare / legale rappresentante dell'impresa (denominazione e
ragione sociale) con sede legale in _____ (Prov _____),

Via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),

Partita IVA /Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____

email _____ PEC _____

☐ impresa aderente al Consorzio/Rete/ATI/ATS (specificare) _____

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

che la propria impresa è iscritta alla CCIAA di _____, dal _____, con
il numero REA _____ e codice ATECO _____, e che gli ulteriori dati
relativi all'impresa sono i seguenti:

- denominazione _____
- forma giuridica _____
- codice fiscale/partita IVA _____
- sede legale _____
- data di costituzione _____
- capitale sociale _____ di cui versato _____
- sedi secondarie e unità locali _____
- oggetto sociale:

- L'organo amministrativo della società è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

- SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI E QUOTE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	QUOTA CAPITALE

- AMMINISTRATORI E TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

- DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI):

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

- matricola INPS: _____

- matricola INAIL: _____

- di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Importante: La presente dichiarazione deve essere resa dal titolare - amministratore - legale rappresentante di tutti i soggetti che dovranno raggrupparsi in ATI/ATS. Nel caso di consorzio o rete di imprese, la dichiarazione deve essere resa, oltre che dal legale rappresentante del consorzio o della rete, qualora dotati di organo comune e soggettività giuridica, anche dai titolari - legali rappresentanti delle singole aziende consorziate o riunite in rete, che partecipano all'intervento.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si dichiara di aver ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679 e di acconsentire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss., al trattamento dei dati personali, anche particolari, con le modalità e le finalità indicate nella informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione delle finalità di cui all'informativa

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato n. 3

FORMAT ACCORDO DI PARTENARIATO

Oggetto: PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1 “Strategia di Sviluppo Locale”
Misura 16 - Sottomisura 16.3 - Tipologia di intervento 16.3.1 – “Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale”.

ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

(Ragione Sociale Azienda), CUA
Tipologia d'impresa iscritta al registro delle imprese di
REA n. con codice ATECO
,C.F./P.IVA..... con sede legale a, in via
....., e sede operativa in(eventuale) nella
persona di....., legale rappresentante
.....(indicare nominativo) nato a il
e residente, via CF.....
recapito telefonico..... PEC.....
in qualità di “Soggetto Capofila” del Partenariato

E

(Ragione Sociale Azienda), CUA
Tipologia d'impresa iscritta al registro delle imprese di
REA n. con codice ATECO
,C.F./P.IVA..... con sede legale a, in via
....., e sede operativa in(eventuale) nella
persona di....., legale rappresentante
.....(indicare nominativo) nato a il
e residente, via CF
recapito telefonico PEC

E

(Ragione Sociale Azienda), CUA
Tipologia d'impresa iscritta al registro delle imprese di
REA n. con codice ATECO
,C.F./P.IVA..... con sede legale a, in via
....., e sede operativa in(eventuale) nella
persona di....., legale rappresentante
.....(indicare nominativo) nato a il
e residente, via CF.....
recapito telefonico..... PEC.....

E

(Ragione Sociale Azienda), CUA
Tipologia d'impresa iscritta al registro delle imprese di
REA n. con codice ATECO
,C.F./P.IVA..... con sede legale a, in via
....., e sede operativa in(eventuale) nella
persona di....., legale rappresentante
.....(indicare nominativo) nato a il
e residente, via CF.....
recapito telefonico..... PEC.....

(ripetere per ciascun Azienda inclusa nel partenariato)

www.galcollinesalernitane.it

mail: segreteria@galcollinesalernitane.it - info@galcollinesalernitane.it;

pec: info@pec.galcollinesalernitane.it;

tel. 089 866 793

di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

PREMESSO CHE

- Il GAL Colline Salernitane con Delibera del CdA del 13/12/2019 ha approvato e pubblicato il bando della tipologia d'intervento 16.3.1 "Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale" del PSR Campania 2014/20 (di seguito «Bando»);
- ai sensi del Bando, possono presentare la domanda di sostegno più soggetti associati in Partenariato costituito/constituendo (ATI/ATS) e che abbiano formalizzato la partnership mediante specifico accordo (di seguito «Accordo di Partenariato»);
- ai sensi del Bando, l'Accordo di Partenariato deve necessariamente contenere: nominativo e ruolo dei singoli soggetti che aderiscono al partenariato con l'indicazione della sede legale/CUAA/Tipologia di impresa/Cod. ATECO e del Soggetto Capofila; modalità organizzative, ruoli ed impegni di ciascuno soggetto del partenariato; indicazione della quota di progetto (contributo pubblico e cofinanziamento) attribuita a ciascun partner per la realizzazione delle attività del Piano.

TUTTO QUANTO PREMESSO

per la realizzazione del Progetto "_____"
(indicare la denominazione del Progetto che si intende proporre) tra le Parti, si sottoscrive il seguente

ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione e funzionamento del partenariato finalizzato alla presentazione e l'attuazione del progetto "....." e disciplinare i singoli ruoli e compiti nonché gli impegni reciproci, inclusi quelli finanziari.

Articolo 2 – Impegni reciproci

Le Parti si impegnano a:

- a) leggere, validare e approvare il Progetto;
- b) realizzare le attività di propria competenza previste rispettando il cronoprogramma, i tempi di esecuzione e le modalità definite dall'Accordo di Partenariato, dal Bando e dal Progetto;
- c) aggiornare il fascicolo aziendale validato;
- d) non richiedere e non percepire altri contributi pubblici analoghi a quelli della tipologia finanziati;
- e) assicurare ciascuno per la parte di propria competenza, la copertura finanziaria delle spese ammissibili non coperte dal contributo pubblico (cofinanziamento);
- f) presentare le fatture quietanzate con apposita liberatoria a giustificazione delle spese sostenute e altra documentazione a supporto della rendicontazione;
- g) restituire le somme indebitamente percepite, a seguito di accertamento di sanzioni amministrative e riduzioni;
- h) rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 (ai sensi dell'art. 13 e dell'Allegato III);
- i) comunicare le informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;

- j) consentire, in qualsiasi momento, l'attività di controllo e verifica da parte della Regione Campania o di altri organismi deputati;
- k) assicurare il supporto alle verifiche e ai controlli in loco che la Regione Campania riterrà di dover effettuare;
- l)
(indicare ulteriori altri impegni reciproci e obblighi).

Articolo 3 – Individuazione del Soggetto Capofila

Le Parti individuano quale Soggetto Capofila del Partenariato [indicare la denominazione di uno dei Partners]..... con il compito di eseguire tutti gli adempimenti indicati nel bando necessari all'inoltro della domanda di sostegno e come responsabile nei confronti della Regione Campania per la realizzazione del progetto, in caso di ammissione al finanziamento, assumendo, in quanto tale, compiti di coordinamento e di attuazione di tutti gli adempimenti amministrativi.

Articolo 4 – Responsabilità e compiti del Soggetto Capofila

Il Soggetto Capofila:

- ha funzione di coordinamento e di cura nella predisposizione dell'Accordo di Partenariato e si occupa dell'insieme delle adesioni dei soggetti partecipanti all'Accordo di Partenariato;
- presenta la domanda di sostegno, di pagamento ed eventuali domande di variazioni del Progetto, incluse quelle relative al piano finanziario in nome e per conto del partenariato;
- cura i rapporti con l'Amministrazione regionale per le diverse fasi di attuazione e sorveglianza del Progetto;
- attua tutte le iniziative descritte nel Progetto, entro i tempi previsti dal cronoprogramma;
- garantisce il coordinamento complessivo del Progetto facendo in modo che i partner, ciascuno per le proprie funzioni specifiche, concorrano alla realizzazione degli obiettivi di progetto e assicurando l'interazione e il confronto sistematico fra gli stessi lungo tutto il percorso di sviluppo/implementazione/divulgazione del Progetto;
- rappresenta tutti i partner del Progetto ed è l'interlocutore di riferimento davanti all'Autorità di Gestione del PSR e dell'Organismo pagatore o suo delegato, per qualsiasi tipo di richiesta di informazione e adempimento;
- garantisce il rispetto degli obblighi e degli impegni previsti dal Bando e dalle Disposizioni Generali.

Inoltre, in quanto operante in rappresentanza degli altri membri del partenariato è tenuto a:

- assicurare il coordinamento e l'avanzamento finanziario e la rendicontazione del Progetto;
- predisporre e inviare all'Autorità di Gestione la domanda di pagamento, in nome e per conto proprio e degli altri partner. A tal fine, provvede alla raccolta di tutta la documentazione giustificativa necessaria per la predisposizione delle domande di pagamento;
- ricevere le risorse dall'Organismo pagatore e provvede con tempestività alla loro ripartizione ai singoli partner sulla base delle spese da loro effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute;
- in caso di accertamento di sanzioni amministrative e riduzioni, informare tempestivamente i partner interessati, provvedendo, eventualmente al recupero delle somme indebitamente percepite e agli eventuali interessi di mora, trasferendo le stesse all'organismo pagatore;

- garantire l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al progetto;
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner segnalando tempestivamente eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del Partenariato e/o sulla realizzazione del Progetto;
-
(elencare eventuali altri impegni)

Articolo 5 - Definizione delle rispettive competenze e sfere di responsabilità

Ciascun Partner, ivi compreso il Capofila, è responsabile della realizzazione di una o più parti delle attività di Progetto finalizzato al raggiungimento comune degli obiettivi previsti, secondo quanto dettagliato nel Progetto e di seguito evidenziato:

Ragione Sociale	
Ruolo e compito nella realizzazione del progetto	
Responsabilità	Soggetto Capofila
Quota di partecipazione	€
Quota %di attività di propria competenza	%

Ragione Sociale	
Ruolo e compito nella realizzazione del progetto	
Responsabilità	Soggetto Partner
Quota di partecipazione	€
Quota %di attività di propria competenza	%

Ragione Sociale	
Ruolo e compito nella realizzazione del progetto	
Responsabilità	Soggetto Partner
Quota di partecipazione	€
Quota %di attività di propria competenza	%

(Ripetere la tabella per ciascun soggetto partner)

La quota di partecipazione rappresenta l'importo da indicare in ciascuna tabella riferito alla spesa comprensiva del contributo in conto capitale pari al 80% e del 20% di quota di cofinanziamento.

Articolo 6 – Modalità organizzative

(Composizione della struttura organizzativa e gestionale del partenariato con particolare cura nella descrizione dei canali di informazione e comunicazione con tutti i soggetti



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



coinvolti che consentano di conoscere in modo aggiornato e completo l'andamento del progetto e quindi di intervenire tempestivamente laddove vi siano problematiche).

Articolo 7 – Decorrenza e Durata

Il presente Accordo di Partenariato, allegato alla domanda di adesione al bando della Sottomisura 16.3.1 del PSR Campania 2014-2020, decorre dalla data della sua sottoscrizione e fino al..... (si precisa che la validità dell'Accordo di Partenariato dovrà essere garantita almeno fino alla conclusione del Progetto).

Articolo 8 – Responsabilità

Fermo restando il presente Accordo di Partenariato, le Parti prendono atto che gli obblighi e impegni previsti dal Bando e dalle Disposizioni Generali per la realizzazione del Progetto, gravano singolarmente su ciascuno di essi, fatta eccezione per gli obblighi stabiliti esclusivamente a carico del Capofila.

Luogo e data_____

(Timbro e Firma del capofila e di tutti i partner)

Allegato n. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1 “Strategia di Sviluppo Locale”
Misura 16 - Sottomisura 16.3 - Tipologia di intervento 16.3.1 – “Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale”.

Soggetto richiedente: _____

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente¹

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov. _____)
il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____
in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____) in
qualità di rappresentante legale della _____,
con sede legale _____ (Prov. _____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),
partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____
fax _____ email _____
PEC _____

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

- a) di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non aver subito condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

¹La presente dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante del GC. Nel caso in cui il GC sia costituita in forma di consorzio di cooperative agricole o rete di imprese, la dichiarazione deve essere resa, oltre che dal legale rappresentante del consorzio o rete, anche dai legali rappresentanti delle singole consorziate o riunite in rete, che partecipano al Piano. Dal titolare – amministratore - legale rappresentante di tutti i soggetti che dovranno raggrupparsi in ATS/ATI.

- c) (in caso di società o associazione) di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

(Nel caso di società, i requisiti di cui ai punti b) e c) devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e al direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e al direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e al direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

- d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- e) di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- f) di non essere stato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno, oggetto di revoca del contributo concesso nell'ambito della stessa tipologia di intervento del PSR Campania 2007/2013 o del PSR Campania 2014/2020, non determinata da espressa volontà di rinuncia, fatti salvi i casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- g) di non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non aver ancora interamente restituito l'importo dovuto.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si dichiara di aver ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679 e di acconsentire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss., al trattamento dei dati personali, anche particolari, con le modalità e le finalità indicate nella informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione delle finalità di cui all'informativa

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato n. 5

COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITA'

Oggetto: PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1 “Strategia di Sviluppo Locale”
Misura 16 - Sottomisura 16.3 - Tipologia di intervento 16.3.1 – “Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale”.

Soggetto richiedente: _____

CUP /CIG: _____

Comunicazione di avvenuto inizio delle attività.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov. _____)
il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____
in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____) in
qualità di rappresentante legale della _____,
con sede legale _____ (Prov. _____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),
partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____
fax _____ email _____
PEC _____

beneficiaria di contributi giusto Provvedimento di concessione n. _____ del _____,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

di aver dato avvio al progetto denominato “.....” in data
....., come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla
presente in copia conforme all'originale.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si dichiara di aver ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679 e di acconsentire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss., al trattamento dei dati personali, anche particolari, con le modalità e le finalità indicate nella informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione delle finalità di cui all'informativa

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

www.galcollinesalernitane.it

mail: segreteria@galcollinesalernitane.it - info@galcollinesalernitane.it;

pec: info@pec.galcollinesalernitane.it;

tel. 089 866 793

Allegato n. 6

COMUNICAZIONE DI CONCLUSIONE ATTIVITA'

Oggetto: PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1 “Strategia di Sviluppo Locale”
Misura 16 - Sottomisura 16.3 - Tipologia di intervento 16.3.1 – “Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale”.

Soggetto richiedente: _____

CUP /CIG: _____

Comunicazione di conclusione delle attività.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov. _____)
il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____
in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____) in
qualità di rappresentante legale della _____,
con sede legale _____ (Prov. _____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),
partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____
fax _____ email _____
PEC _____

beneficiaria di contributi giusto Provvedimento di concessione n. _____ del _____,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

di aver concluso le attività relative al progetto denominato “.....”
in data come si evince dall'ultimo documento contabile quietanzato,
ovvero entro il termine dei mesi previsti dalla data del Provvedimento di Concessione.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si dichiara di aver ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679 e di acconsentire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss., al trattamento dei dati personali, anche particolari, con le modalità e le finalità indicate nella informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione delle finalità di cui all'informativa

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato n. 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1 “Strategia di Sviluppo Locale”
Misura 16 - Sottomisura 16.3 - Tipologia di intervento 16.3.1 – “Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale”.

Soggetto richiedente: _____

CUP /CIG: _____

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Io/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____

(Prov.____) in via/Piazza _____

n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____

telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

☐ capofila del partenariato composto da _____;

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. _____ del _____,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente “dedicato” ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:

- conto corrente n. _____ aperto presso: _____

IBAN: _____

- intestato a:

1) _____

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si dichiara di aver ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679 e di acconsentire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss., al trattamento dei dati personali, anche particolari, con le modalità e le finalità indicate nella informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione delle finalità di cui all'informativa

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato n. 8

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AIUTI «DE MINIMIS» EX REG.
1407/2013**

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1 “Strategia di Sviluppo Locale”
Misura 16 - Sottomisura 16.3 - Tipologia di intervento 16.3.1 – “Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale”.

Soggetto richiedente: _____

CUP/CIG: _____

Dichiarazione sugli “aiuti de minimis”.

Io/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile Reg. UE n. 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020 – Bando Misura 16.3.1 – bando emanato con delibera di CdA del GAL Colline Salernitane del 13/12/2019 e s.m.i. che concede aiuti soggetti alla regola del «de minimis» di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

SEZIONE A «natura dell'impresa»

- ☐ che l'impresa **non è collegata** (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013);
- ☐ che l'impresa è collegata (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013) - in questo caso la sezione B della presente dichiarazione va compilata in modo da contenere tutti i dati delle imprese tra cui esiste la relazione

SEZIONE B «rispetto del massimale»

- se l'impresa **non** ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare la lettera a);
- se l'impresa e ciascuna delle sue eventuali collegate ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare e compilare la lettera b);
- se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera c);
- se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera d).

- a) Che l'impresa rappresentata **non** ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti «de minimis», anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.
- b) Che l'impresa rappresentata e ciascuna delle sue eventuali collegate ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti «de minimis»:

Data	Impresa beneficiaria	N. provvedimento concessione contributi	Ente concedente	Importo dell'aiuto
Totale				

- c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis»:

Data	Impresa beneficiaria	N. provvedimento concessione contributi	Ente concedente	Importo dell'aiuto
Totale				

- d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis» nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi precedenti:

Data	Impresa beneficiaria	N. provvedimento concessione contributi	Ente concedente	Importo dell'aiuto
Totale				

SEZIONE C «campo di applicazione»

Barrare una delle tre opzioni

- ☐ Che l'impresa opera solo in settori economici ammissibili al finanziamento¹
- ☐ Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti oggetto della presente domanda non finanziano attività escluse dal campo di applicazione.
- ☐ Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di «de minimis» non finanziano le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

SEZIONE D «condizioni di cumulo»

Barrare una delle due opzioni

- ☐ Che in riferimento agli stessi "costi ammissibili" di cui alla presente domanda l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- ☐ Che in riferimento agli stessi "costi ammissibili" di cui alla presente domanda l'impresa rappresentata **HA** beneficiato dei seguenti aiuti di Stato.

Data	Impresa beneficiaria	N. provvedimento concessione contributi	Ente concedente	Importo dell'aiuto
Totale				

¹ Sono esclusi la pesca, l'acquacoltura, l'agricoltura (produzione primaria) a particolari condizioni, le attività connesse all'esportazione, gli aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli importati- si veda le precisazioni all'articolo 1 comma 1 del Reg. 1407/2013

Dichiara

inoltre di prendere atto del contenuto dell'allegata informativa e di conoscere tutte le disposizioni di cui al REG (UE) 1407/2013 ed in particolare di quanto disposto dall'art. 3 e dall' art. 5 e si impegna ad aggiornare la presente dichiarazione qualora riceva aiuti de minimis nel periodo intercorrente tra la data della presente e la concessione dell'aiuto;

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:

- *i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;*
- *il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;*
- *il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;*
- *titolare del trattamento è la Regione Campania;*
- *responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;*
- *in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.*

Luogo e data

**Firma per esteso del legale rappresentante
e timbro dell'impresa²**

² Ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

ALLEGATO - Informativa

1. Le agevolazioni di cui al provvedimento indicato nella dichiarazione sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») – G.U.U.E. 24/12/2013, n. L 352 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.
2. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica³ non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti de minimis o del reg (UE) 360/12⁴ ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi fiscali precedenti. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.
4. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.
5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL) L'Equivalente Sovvenzione, è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso. Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l'elemento vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell'aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL). Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l'Equivalente Sovvenzione Netta (ESN). In ogni caso valgono le disposizioni di cui all'art. 4 del reg 1407/13.

**timbro dell'impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)**

³ Per «impresa unica» si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

⁴ Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione, del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GU L 114 del 26.4.2012, pag. 8).

GAL COLLINE SALERNITANE
PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER.
Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1 “Strategie di Sviluppo Locale”
Attuazione dei Bandi delle T.I. previsti nella S.S.L.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, GDPR-(Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è il GAL Colline Salernitane S.C. a R.L., con sede operativa in Giffoni Valle Piana (Sa), alla Via Valentino Fortunato area P.I.P, snc.

I Soggetti delegati (nel seguito per brevità “Titolari”) al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono: il Coordinatore, il RAF, il Responsabile Segreteria amministrativa e gestionale del GAL Colline Salernitane, secondo le competenze ad essi attribuiti.

Con la presente sono rilasciate le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I dati personali trattati, da Lei forniti direttamente, o acquisiti attraverso il portale SIAN, anche tramite la consultazione del fascicolo aziendale, ovvero acquisiti tramite altri uffici della Giunta regionale, o altre Pubbliche Amministrazioni competenti ratione materiae, ovvero tramite banche dati esterne in uso presso il GAL Colline Salernitane vengono conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer, degli archivi digitali, in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza. Inoltre, i dati trattati sono memorizzati nel Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale (SISMAR), nel rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti.

I dati personali sono infine conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: Responsabile Segreteria amministrativa e gestionale del GAL Colline Salernitane dr.ssa Gilda Di Matteo, presso la sede del GAL Colline Salernitane, casella di posta certificata: galcollinesalernitane@pec.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali trattati sono necessari ai fini dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania e, in particolare, per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento delle seguenti attività:

- Consultazioni, verifica, controlli del fascicolo aziendale, raccolta delle domande di sostegno e di pagamento;

- Controlli amministrativi e istruttoria delle domande di sostegno, inclusa la gestione delle graduatorie e la concessione del sostegno;
- Controlli amministrativi e istruttoria delle domande di pagamento, inclusa la gestione delle eventuali garanzie e l'autorizzazione al pagamento;
- Controlli in loco ed ex post;
- Istruttoria dei debiti derivanti da irregolarità e gestione del contenzioso;
- Monitoraggio e valutazione del programma;
- Gestione regionale delle utenze SIAN;
- Adempimento di altre disposizioni comunitarie e nazionali;
- Obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi della normativa vigente.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2-ter e 2-sexies del D.Lgs.

30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

- a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, ecc.), nonché dati patrimoniali e reddituali;
- b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali o reati, necessari per la concessione, liquidazione, modifica e revoca di contributi a valere sul PSR Campania, nonché ai fini delle connesse attività di controllo ed ispettive.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINATARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e ed art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Istituzioni competenti dell'Unione Europea ed Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali;
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività istituzionali (es. Commissione Europea, MiPAAFT, MEF, INPS, Prefetture, Enti locali, Camere di Commercio, ecc.);
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale afferenti al PSR (es. Programmazione Unitaria, Struttura di missione per i controlli POR FESR, ecc.);

- soggetti terzi ai quali la Regione Campania o AgEA affidano talune attività, o parte di esse, funzionali alla gestione/attuazione/controllo del PSR (es. SIN Spa, Assistenza Tecnica del PSR, ecc.).

I dati sono in ogni caso trasmessi all'Organismo Pagatore AgEA, prevalentemente attraverso il portale SIAN, per lo svolgimento di funzioni e compiti ad essa attribuiti dalla normativa comunitaria e nazionale, nonché dalla apposita convenzione stipulata tra la Regione Campania e l'Organismo Pagatore.

Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti ad altri soggetti terzi in Italia e all'Estero, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali del GAL Colline Salernitane; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso ex art. 15**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica ex art. 16**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione ex art. 17**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20**

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione ex art. 21**

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al **GAL Colline Salernitane**.

La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero, alternativamente, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov. _____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), in qualità di legale rappresentante della ditta individuale/società _____, con sede legale in _____ (Prov _____) alla via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA/Codice Fiscale _____, telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

DICHIARA

di aver preso visione della presente informativa.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità